TECNOMED
Fondazione dell'Università degli Studi Milano-Bicocca
Collegio dei revisori dei conti

Allegato 1
Al progressivo Atti del Collegio dei revisori n. 2/2024

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

PREMESSA

Il Bilancio di esercizio 2023 di TECNOMED-Fondazione dell'Università degli Studi Milano-Bicocca (d'ora innanzi, anche Fondazione) è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-*bis* del Codice civile. A quest'ultimo proposito, in via preliminare il Collegio osserva che, analogamente a quanto avvenuto nel Bilancio dell'esercizio precedente, la Nota integrativa (pag. 1) risulta errata allorché non registra il superamento del parametro dell'attivo patrimoniale di cui al citato art. 2435-*bis* c.c. In ogni caso, risulta invece corretta, nonché sufficiente per gli effetti applicativi della norma, l'indicazione del contenimento dei ricavi da vendite e prestazioni e del numero medio di dipendenti occupati entro i limiti dimensionali ivi contemplati.

Il documento di Bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla gestione 2023 a firma del Direttore Generale, nella quale sono fornite indicazioni specifiche concernenti le principali operazioni di gestione effettuate nel corso del 2023, di cui vengono evidenziati, in particolare, i riflessi finanziari ed economici sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico.

I prospetti relativi allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico espongono i dati di bilancio relativi all'esercizio 2023, nonché il confronto con quelli del precedente esercizio 2022.

Ciò premesso, si procede quindi all'analisi dei dati del Bilancio di esercizio 2023, con particolare riguardo alla loro conformità alle prescrizioni normative e statutarie vigenti.

STATO PATRIMONIALE

Patrimonio netto

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un valore del Patrimonio netto al 31 dicembre 2023 pari a € 11.208.373, derivante dalla differenza tra il totale delle Attività (€ 11.806.235) e l'importo derivante dalla somma dei Debiti (€ 502.455), del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (€ 5.450) e dei Ratei/risconti passivi (€ 89.957).

Il Patrimonio netto della Fondazione è composto dal Capitale di € 6.741.395, rimasto invariato rispetto all'anno precedente (a sua volta formato dal Fondo di dotazione di € 100.000 e dal Fondo di gestione di € 6.641.395), dalle Riserve formate con utili soggetti ad IRES pari a € 4.008.228, comprensive dell'incremento dell'Utile dell'esercizio 2022 riportato a nuovo di € 578.655, e, infine, dall'Utile dell'esercizio generato dalla gestione economica 2023, pari a € 458.750. Al 31 dicembre 2023, pertanto, il valore del Patrimonio netto della Fondazione, come detto pari a € 11.208.373, registra un incremento rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente in cui lo stesso ammontava a € 10.749.623.

In proposito si ricorda che, in base all'articolo 6, ultimo comma, dello Statuto della Fondazione, è esclusa la distribuzione di utili, avanzi e riserve durante tutta la vita della medesima, fatte salve disposizioni di legge in tal senso. Secondo la stessa disposizione statutaria, inoltre, gli eventuali utili devono essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio della Fondazione (qualora necessario) o per il miglioramento delle attività della medesima.

Attivo

Per quanto concerne le immobilizzazioni, il Bilancio espone distintamente il relativo valore lordo, l'ammontare del Fondo ammortamento cumulato fino al 31 dicembre 2023 e il conseguente valore netto alla stessa data.

I beni che compongono il capitale fisso della Fondazione sono costituiti da:

- Immobilizzazioni materiali, iscritte per un valore residuo di € 2.111.514, pari al valore storico di € 4.960.257 al netto degli ammortamenti complessivi di € 2.848.743;
- Immobilizzazioni immateriali, che hanno invece completato il processo di ammortamento, registrando quindi un valore netto nullo nello Stato Patrimoniale.

Il dettaglio delle tipologie di beni comprese nelle Immobilizzazioni materiali, con indicazione dei corrispondenti costi di acquisto, è riportato a pag. 2 della Relazione sulla gestione 2023 ed evidenzia la presenza principalmente delle voci "impianti specifici" (€ 4.512.655) e "attrezzatura varia e minuta" (€ 387.193), oltre che, per importi inferiori, di "mobili e arredamento" (€ 44.301) e, infine, di "macchine d'ufficio" di varia natura (per un totale di € 16.108).

Il valore lordo dei cespiti patrimoniali ha subito nel 2023 una significativa riduzione pari a € 2.407.170, per effetto delle variazioni in diminuzione delle voci, rispettivamente, "impianti specifici" (€ 2.095.131), "macchinario non automatico" (€ 203.810), "attrezzatura varia e minuta" (€ 60.133), "mobili e arredamento" (€ 36.233) e "macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche" (€ 11.863), dovute alla dismissione delle attrezzature installate presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco conseguente alla decisione della stessa di non rinnovare la convenzione per la fornitura di servizi di attività diagnostica mediante utilizzo del tomografo PET/TC di proprietà della Fondazione, i cui effetti sono cessati a partire dal 3.9.2023. Le sole variazioni incrementative delle immobilizzazioni materiali hanno riguardato gli acquisti di un depuratore di acqua per € 4.404,97 ("impianti specifici"), di n. 4 dosimetri radiazioni, n. 2 contenitori materiale radioattivo e un pH-metro per complessivi € 9.505 ("attrezzatura varia e minuta") e di una stampante per € 236 ("macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche").

Sono stati verificati i criteri di valutazione dei cespiti e la congruità delle aliquote considerate per la determinazione delle quote di ammortamento maturate

nell'esercizio. Di conseguenza, il valore residuo delle immobilizzazioni può essere ritenuto rappresentativo della relativa possibilità di utilizzazione futura.

Nella composizione delle attività patrimoniali, l'Attivo circolante mostra un'assoluta predominanza rispetto agli Immobilizzi netti, sicché è possibile rilevare l'elevato indice di liquidità che contraddistingue il capitale della Fondazione.

Tale dato deriva anzitutto dalla conservazione di una massa consistente di Disponibilità liquide che, con un importo a fine 2023 pari a € 8.531.707, registrano un incremento di € 1.303.064 rispetto alla giacenza al 31 dicembre 2022 (€ 7.228.643). Esse sono rappresentate, pressoché interamente, dal saldo attivo alla medesima data, del conto corrente bancario presso l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio (€ 8.531.563), nonché, in misura del tutto residuale (€ 144), dal denaro contante presente nella cassa economale.

I Crediti complessivi, pari a € 1.071.740 (€ 1.555.867 nel 2022), sono per la quasi totalità esigibili entro l'esercizio successivo e suddivisi in:

- crediti verso clienti per fatture da emettere per € 867.604, a loro volta relativi, rispettivamente, all'attività PET/TC resa nel quarto trimestre dell'esercizio presso l'Ospedale San Gerardo di Monza (con ricavi per € 430.275), al valore di € 316.495,69 riferito all'operazione permutativa con Curium Italy S.r.l. prevista dal contratto di appalto sottoscritto nel giugno 2018 per la gestione e l'utilizzo del ciclotrone e, infine, all'importo di € 120.833,32 per rimborso (come da Convenzione RM 3 Tesla) da parte di ASST Monza dei costi sostenuti per la manutenzione della macchina per risonanza magnetica 3 Tesla;
- crediti v/clienti per € 87.501;
- altri crediti della Fondazione attinenti a rapporti tributari, ovvero, in particolare, il credito IRES per € 40.349, il credito IRAP per € 7.553, credito per l'imposta sostituiva sul Trattamento di fine rapporto (TFR) per € 56 e il credito d'imposta su beni strumentali ex legge n. 178 del 2020 per € 68.677.

Riguardo a tale credito d'imposta, si specifica che la Fondazione si è avvalsa dell'opportunità prevista dalla legge in questione in relazione all'acquisto effettuato nel mese di giugno 2020 del Tomografo PET/CT con detettori SiPM del valore di €

2.208.900. Ha pertanto provveduto all'iscrizione del credito d'imposta corrispondente al 6 per cento sul valore massimo previsto (€ 2.000.000), ovvero pari a € 120.000, suddiviso in cinque quote annuali. Nell'anno 2022 la Fondazione si è avvalsa della stessa opportunità per l'acquisto di nuovi beni strumentali per un valore di acquisto pari a € 522.920, per il quale il credito riconoscibile è pari al 6 per cento di tale valore, ossia € 31.375,20 da utilizzare in tre quote annuali. Quest'ultima voce, per l'importo di € 23.880, figura tra i Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Il Collegio rileva che, come evidenziato nella Nota integrativa, in linea con gli esercizi precedenti, gli amministratori della Fondazione non hanno ritenuto sussistenti i presupposti per l'istituzione di un Fondo svalutazione crediti, soprattutto in considerazione della natura di pubbliche amministrazioni dei debitori e della totale assenza in passato di crediti rimasti insoluti.

La voce Ratei e Risconti attivi, riguardante quote di componenti positivi di reddito, comuni a due o più esercizi, la cui manifestazione numeraria e/o documentale è anticipata rispetto alla loro competenza economica, nel 2023 è pari a € 91.274, in diminuzione rispetto al Bilancio 2022 (€ 120.778).

Passivo

I Debiti al 31 dicembre 2023, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, sono iscritti in bilancio per l'importo di € 502.455, in ulteriore lieve diminuzione rispetto alla situazione debitoria esistente alla chiusura dell'esercizio 2022 (€ 520.627). In tale posta di bilancio sono ricompresi, quali voci principali, i debiti verso fornitori da fatture ricevute per € 106.908 e i debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 342.597, entrambi relativi ad acquisti di beni e servizi nell'anno 2023. Gli altri debiti accolgono le posizioni verso l'Erario per IVA e IRPEF e verso gli enti previdenziali INPS ed INAIL, nonché debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute, verso revisori e altri debiti diversi.

L'ammontare del Fondo per il trattamento di fine rapporto è di € 5.450, in aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 4.663).

La voce Ratei e risconti passivi, che rappresenta oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale. è pari complessivamente a € 89.957 ed è composta da:

- risconti passivi di durata non superiore ai cinque anni per € 58.218, riferiti alle quote annuali del sopra indicato credito d'imposta per acquisti di beni strumentali *ex* l. n. 178 del 2020 che sono da imputare agli anni successivi secondo il calcolo basato sul piano di ammortamento dei beni acquistati oggetto di agevolazione;
- ratei passivi per € 31.739 comprendenti, fra l'altro, € 19.701 di costi di manutenzione delle apparecchiature del laboratorio e € 10.000 per quota compenso amministratori di competenza 2023 non ancora corrisposti a fine esercizio.

CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2023 chiude con un Utile di esercizio di € 458.750, in ulteriore diminuzione rispetto ai precedenti esercizi 2022 (€ 578.655), 2021 (€ 645.641) e 2020 (€ 698.129).

Tale dato deriva dal saldo positivo di € 645.628 tra il Valore della produzione (€ 3.218.723) e i Costi della produzione (€ 2.573.095), il quale, in assenza di componenti relative ai Proventi e oneri finanziari, determina il risultato prima delle imposte dal quale sono sottratte le imposte complessive di € 186.878.

Il sopra riportato importo del Valore della produzione (€ 3.218.723), in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€ 3.433.079), contiene principalmente il volume dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica, ovvero i proventi per prestazioni di servizi relativi ai rapporti in essere con, rispettivamente, l'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza (€ 1.919.018) e l'Azienda Ospedaliera Manzoni di Lecco (€ 647.812). L'altra componente di rilievo deriva dalla già descritta operazione permutativa con Curium Italy S.r.l per un importo pari a € 614.473. Nella sottovoce "Altri ricavi e proventi" (€ 37.420), trovano tra l'altro allocazione sopravvenienze

attive per € 3.080 e la quota di € 34.338 di competenza dell'esercizio del contributo in conto impianti di cui alla legge n. 160 del 2019.

Nell'importo totale di € 2.573.095 dei Costi della produzione, (in leggera diminuzione rispetto all'esercizio 2022 in cui è stato pari a € 2.616.328), la componente più rilevante è quella dei Costi per servizi (€ 1.636.043). In essa vi sono comprese, tra l'altro, le voci relative a:

- "servizi di manutenzione su altri beni propri" (€ 476.847, comprensivo di IVA indetraibile), relativi principalmente ai contratti di manutenzione sul tomografo PET/CT installato presso ASST Lecco fino al momento della sua dismissione avvenuta il 4.9.2023, sui due tomografi PET/CT installati presso ASST Monza e sulla RM 3 Tesla installata presso la sede della Fondazione;
- "costi di gestione del ciclotrone e dei laboratori di radiochimica" (€ 690.176, inclusa l'IVA indetraibile), comprensivi anche dell'importo di € 614.473 corrispondente ai sopra considerati ricavi per operazioni permutative con Curium Italy S.r.l., in aderenza a quanto stabilito dal contratto di appalto in essere con l'impresa;
- "compensi per il personale amministrativo e di ricerca" (€ 260.912), relativi al rimborso corrisposto all'ente di riferimento, ovvero all'Università degli Studi Milano-Bicocca, per l'utilizzo del personale docente e tecnico-amministrativo necessario per le attività della Fondazione in base al disposto di cui all'articolo 17 dello Statuto della medesima, alle delibere dell'Università del 18 maggio 2010 e della Fondazione del 22 settembre 2010 e all'articolo 4 della convenzione tra l'Ateneo e la Fondazione siglata il 27.4.2021 (il costo del 2023 si riferisce, tra l'altro, alla quota di competenza relativa al finanziamento di un contratto di un professore associato);
- "compensi agli amministratori" (€ 47.000), in specie ai componenti del Consiglio di Amministrazione, incluso il Presidente, e al Direttore generale;
- "assicurazioni R.C. terzi/furto incendio/altre assicurazioni" (€ 46.305), relativa alle due polizze sottoscritte per la copertura dei tomografi PET/CT (polizza elettronica) e del rischio da responsabilità civile;

- "consulenze amministrative e fiscali" (€ 24.559), riguardante il servizio di assistenza e consulenza sulla fiscalità e sul diritto del lavoro da parte di Studio Corno.

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano a € 256.894 (sostanzialmente in linea con l'anno precedente in cui sono stati € 259.732) e sono rappresentati in massima parte dai costi per l'acquisto delle materie prime necessarie per le attività di preparazione e controllo qualità dei radiofarmaci. In particolare, € 130.320 vanno attribuiti all'acquisto di materie prime necessarie per la preparazione di radiofarmaci marcati con il radionuclide Ga-68.

La componente di costo rappresentata dagli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è pari a € 407.579 ed è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€ 535.302).

I Costi per godimento di beni di terzi, pari a € 134.784, includono il canone di locazione del ciclotrone e delle radiochimiche dovuto per € 133.187 all'Università degli Studi di Milano-Bicocca in base all'atto di conferimento, oltre a corrispettivi per licenze *software* e per canoni di noleggio.

I Costi del personale, pari a € 71.952, in lieve flessione rispetto al 2022 (€ 75.591), si riferiscono ai compensi corrisposti al personale dipendente assunto dalla Fondazione, che per il 2023 assommavano a due unità di personale (un chimico laureato, che ha terminato il dottorato di alto apprendistato a novembre 2022 ed è stato quindi assunto a tempo indeterminato, e un perito chimico), di cui € 20.091 sono relativi agli oneri sociali e TFR.

Gli Oneri diversi di gestione, pari a € 65.843, sono prevalentemente dovuti a sopravvenienze passive ordinarie (€ 64.132) relativi ai minori ricavi del 2022 da parte dell'A.O. di Lecco (informazione non conoscibile in fase di chiusura del bilancio in quanto relativa alla quota di abbattimento dei ricavi da parte della Regione Lombardia).

CONCLUSIONI

Alla luce dei riscontri effettuati, dei chiarimenti pervenuti e di quanto sopra rappresentato, il Collegio ritiene che i documenti contabili forniscano una rappresentazione chiara e veritiera della situazione economico patrimoniale della TECNOMED-Fondazione e che il bilancio risponda alle prescrizioni di legge e di statuto.

Lo stesso documento risulta adeguatamente conforme ai principi contabili applicabili con riferimento ai criteri di valutazione delle varie voci di bilancio, così come analiticamente esplicitati nella Nota Integrativa.

Il Collegio, pertanto, esprime PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del Bilancio di esercizio 2023 di TECNOMED-Fondazione dell'Università degli Studi Milano-Bicocca.

29 aprile 2024

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Claudio Guerrini

CLAUDIO
GUERRINI
29.04.2024
11:16:51
GMT+01:00

Dott. Daniele Morganti

Allegati:

1. Stato Patrimoniale e Conto Economico (come da mail Tecnomed del 17 aprile 2024);
2. Nota Integrativa (come da mail Tecnomed del 24 aprile 2024);
3. Relazione sulla gestione 2023 a firma del Direttore Generale (come da mail Tecnomed del 17 aprile 2024).